

TURCHIA, LA CRISI DEL SETTORE AGRICOLO

(ICE) - ROMA, 16 GEN - In relazione al rapporto 2011 sull'agricoltura preparato dall'Unione delle Camere dell' Agricoltura, la Turchia corre il rischio di perdere la propria capacità produttiva nel lungo periodo a causa degli aumenti nel prezzo dei fertilizzanti e del gasolio.

Il settore agricolo ha registrato una crescita del 5.3% nel periodo gennaio-settembre 2011; ciò nonostante gli agricoltori hanno sempre bisogno del sostegno dello stato in modo da poter promuovere l'economia della Turchia. In Turchia 2.8 milioni di agricoltori sono registrati anche se ne esistono altri 2.5 milioni non registrati, i quali non ricevono alcun sostegno dallo stato.

Dato che il settore offre un'ampia possibilità di lavoro ha bisogno di un sostegno sistematico. Gli aumenti dei prezzi del gasolio e dei fertilizzanti rendono difficile la concorrenza degli agricoltori turchi con aziende estere. Nonostante tutto, il settore é ancora in grado di soddisfare il fabbisogno alimentare di 74 milioni di persone, 30 milioni di turisti e registrare 18 miliardi di dollari di export.

Le previsioni per il 2023 sono quelle di essere in grado di alimentare una popolazione di 85 milioni di persone, 50 milioni di turisti e registrare 30 miliardi di export.

Tenendo presente tali dati, si rendono necessarie accurate politiche nel settore.

(ICE ISTANBUL)